

Milano

**Chinatown.** Presto progetto in Giunta, ma lavori di pedonalizzazione dopo gennaio

# In via Sarpi slitta l'isola e su Brera ora è scontro

Le liste Moratti e Ferrante e i Verdi ribadiscono: stop alle auto nella zona in centro

Il progetto definitivo per riqualificazione dell'area intorno a via Sarpi, che comprende i lavori per la pedonalizzazione della strada, sarà portato all'attenzione del sindaco e degli assessori nell'ultima riunione di Giunta. A fine luglio, quindi, ma il documento cui hanno lavorato un pool di assessori potrebbe non essere inserito nell'ordine dei lavori e dunque slittare a inizio settembre. Non solo. A catena potrebbero essere posticipate le fasi esecutive del progetto. Con la partenza dei lavori oltre gennaio prossimo, al contrario di quanto previsto durante gli ultimi incontri con commercianti e residenti.

**IL CRONOPROGRAMMA** indicato dall'assessore ai Lavori pubblici Bruno Simini parla chiaro: dopo l'approvazione del progetto definitivo, la scaletta prevede il via libera al progetto esecutivo a novembre, quindi il bando di gara e l'aggiudicazione della gara. Le maggiori criticità riguardano proprio questo passaggio, su cui gravano una serie di verifiche. La nuova normativa, infatti, impone di pendere in considerazione tutte le offerte degli operatori per la realizzazione dei lavori, anche



► Via Sarpi

quelle oggettivamente molto basse. I tempi, dunque, si allungano e non è neppure possibile prevedere di quanto. Da qui la cautela di Simini: «Non siamo in grado di indicare una scadenza certa». Questo mentre lo stop da parte della maggioranza di Palazzo Marino al progetto di pedonalizzazione della zona di Brera suscita polemiche e liti. Anche se l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci ha intenzione di portare ugualmente in Giunta la delibera con la pedonalizzazione nonostante lo stop. «Il ministero dell'Ambiente ha già stanziato i soldi per la pedonalizzazione di Brera - Claudio Santarelli, consigliere della Lista Moratti dà man forte all'assessore - Se non procediamo, rischiamo di perderli. Lo stop al provvedimento non è una decisione delle forze politiche della città. Forse rimettere in moto il progetto che va subito discusso. È una misura in linea con l'evoluzione della città ed è voluto dai cittadini e dai commercianti». Per l'opposizione, intervengono il verde Enrico Fedrighini e Carlo Montalbetti (Lista Ferrante): «Mentre il sindaco di New York pedonalizza Times Square alcuni esponenti della maggioranza di centrodestra si rendono ridicoli nel bloccare l'isola pedonale in una area monumentale così importante come Brera. Milano ha bisogno di raddoppiare le aree e i percorsi pedonali entro il 2015». ■ M.S.

I dati

**Are dismesse**

Il Comune ha chiesto il ministero dell'Interno 13,7 milioni per realizzare quattro progetti che ieri sono stati avallati dal Comitato per

l'ordine e la sicurezza. Due riguardano la messa in sicurezza delle aree dismesse del Demanio e la ristrutturazione della caserma di Porta Vigentina.

**Bando** a settembre

## Arcimboldi, vi nascerà la Casa della danza

Gli Arcimboldi diventeranno la Casa della danza milanese. Lo ha assicurato ai consiglieri comunali della commissione Cultura di Palazzo Marino l'assessore Massimiliano Finazzer Flory. «A settembre - ha spiegato - presenteremo il bando di affidamento ed entro la fine dell'anno avremo il soggetto gestore al quale spetterà il compito di valorizzare il mondo della danza contemporanea». Come? Lavorando, è il progetto dell'assessore, sul versante della formazione. Non solo: «L'idea è di realizzare un archivio di immagini su un settore così straordinario e suggestivo dal punto di vista teatrale». La Casa della danza sorgerà, all'interno del teatro, in un'area di circa 500 metri quadrati e avrà, in primo luogo, l'obiettivo di rappresentare questa realtà artistica sul territorio e promuovere iniziative di alta formazione. La specialità sarà la danza contemporanea, una disciplina forse non ancora ben rappresentata sul territorio, ma molto amata dal grande pubblico che l'apprezza sempre di più. Qualcosa si muove, dunque, per gli Arcimboldi. Dopo il termine delle attività della Scala, l'idea di creare una fondazione per gestire il teatro del teatro della Bicocca era stata avallata dalla Giunta comunale nel 2004. Ora arriva anche l'indicazione del Comune per la destinazione degli spazi della struttura, per lo meno di una parte. ■

**Il caso.** Lombardi: applicazione concreta da fine mese. Moratti: un progetto di prevenzione nelle scuole

## Ordinanza anti-alcol controlli a fine mese

Un progetto da realizzare nelle scuole milanesi per prevenire l'abuso di alcol da parte dei giovanissimi. Il sindaco Lezizia Moratti ne ha già parlato con il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. «Poi rafforzeremo i centri di aggregazione per i giovani», ha aggiunto. Dopo l'ordinanza che vieta l'alcol ai minori di 16 anni il sindaco lavora sulla prevenzione e

sulla sensibilizzazione. Intanto, prosegue l'attività di informazione nei luoghi della movida. E, attraverso i Consigli di zona, la campagna informativa sarà estesa anche alle periferie in modo più capillare. Un primo bilancio di può tracciare: in due giorni sono stati distribuiti settemila volantini. Presto si passerà alla fase due, quella che prevede sanzioni fino a 500 eu-

ro ai ragazzini pizzicati con i cocktail tra le mani. Le multe saranno notificate ai genitori. Spiega il vicesindaco Riccardo De Corato: «Nessuno pensa di risolvere il problema dell'abuso d'alcol tra i giovani con le multe, ma queste sono un avviso per le famiglie che con le scuole devono fare la loro parte». Intanto ieri l'ordinanza è approdata sul tavolo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza convocato in Prefettura. «Abbiamo illustrato il contenuto dell'ordinanza e ci siamo organizzati per l'applicazione concreta che avverrà dopo la fase di comunicazione all'utenza alla fine del



► Ordinanza anti-alcol

mes», dice il prefetto Gian Valerio Lombardi. A chi spetteranno i controlli? Il questore Vincenzo Indolfi non ha dubbi: «L'ordinanza entra in vigore il 31 luglio, perché il sindaco ha voluto farla precedere da una fase di comunicazione e da una campagna contro i pericoli del consumo eccessivo di alcol. Oggi (ieri, ndr) abbiamo fatto una valutazione dell'impegno delle forze di polizia. Naturalmente l'impegno è principalmente della polizia locale, perché trattandosi di sicurezza urbana e degrado urbano è in primis la polizia locale che dovrà applicarlo». ■